

COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. Delibera: 72 Data: 18/09/2017	Oggetto: REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL BUDGET DI SALUTE E DEL BUDGET PER IL BENESSERE SOCIALE

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciotto, del mese di settembre alle ore 21:04, LOCALITA' PASSANO, in VIA FLAMINIA CONCA, 97, si è riunito il Consiglio Comunale. Alla prima convocazione, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale i Sigg.ri:

SPINELLI DOMENICA	P	FABBRI GIANLUCA	A
UGOLINI GIANLUCA	A	PRIMIANO ROSA	P
BIANCHI ROBERTO	P	PECCI ANNA	P
SANTONI GIULIA	P	LEONARDI ALESSANDRO	P
PAZZAGLIA ANNA	P	INNOCENTINI ENRICA	P
CODECÀ GAIA CECILIA	P	PAOLUCCI CRISTIAN	P
ALUIGI STEFANO	P	TALACCI ROBERTA	P
BOSCHETTI BEATRICE	P	APICELLA MARIAROSARIA	P
MAZZOTTI LORIS	P		

È altresì presente, senza diritto di voto, il seguente assessore esterno: MORRI MICHELE

Presiede Domenica Spinelli nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Silvia Santato.

Sono nominati a scrutatori dal signor Presidente i signori: PECCI ANNA, PRIMIANO ROSA, PAOLUCCI CRISTIAN.

La seduta è straordinaria.

**OGGETTO:
REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL BUDGET DI SALUTE E DEL BUDGET PER
IL BENESSERE SOCIALE**

IL RESPONSABILE D'AREA

-**Vista** la L. 328 del 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.

-**Vista** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, che all'art.12 prevede:

"La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.

L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1° deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1°.

Richiamate:

- la deliberazione G.R. n. 313/2009 "Piano Attuativo Salute Mentale 2009-2011" che delinea la programmazione regionale del settore in ambito sanitario e socio-sanitario prevedendo, tra gli altri, azioni volte a qualificare i processi assistenziali e la promozione della salute mentale sul territorio, favorendo il passaggio da una pratica centrata quasi esclusivamente sulle strutture residenziali, a progetti di cura personalizzati, basati sulla valutazione multidisciplinare dei bisogni specifici di salute e di reinserimento sociale;

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 117/2013 “Indicazioni attuative del Piano sociale e sanitario regionale per il biennio 2013/2014” che ha prorogato la validità del Piano sociale e sanitario regionale 2008- 2010, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 175 del 22 maggio 2008, per gli anni 2013 e 2014;

- le deliberazioni di Giunta regionale n. 478/2013 e n. 805/2014 con le quali si è provveduto ad attuare una rimodulazione delle risorse per il “Piano attuativo Salute mentale e Superamento ex OO.PP.”, destinandole ad attività di tipo sociosanitario per la popolazione afferente ai Centri di Salute Mentale (CSM), in relazione agli indirizzi contenuti nel citato Piano attuativo salute mentale (DGR 313/2009);

- la deliberazione G.R. n. 901/2015, “Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio sanitario regionale per l'anno 2015” ed, in particolare, il punto 3.4.2.1 dell'Allegato A, parte integrante del provvedimento medesimo, che nell'ambito degli obiettivi specifici della programmazione sanitaria regionale anno 2015 indica il Budget di salute quale strumento prioritario per l'assistenza socio-sanitaria per i pazienti della Salute Mentale;

- la deliberazione G.R. n. 1240/2015 che nel riparto e assegnazione alle Aziende sanitarie delle risorse per il “Piano attuativo Salute mentale e Superamento ex OO.PP. 2015” ha previsto che la quota “Fondo per l’autonomia possibile - salute mentale”, destinata agli interventi socio-sanitari a bassa intensità per pazienti dei Centri di Salute Mentale, deve essere utilizzata prioritariamente per progetti riabilitativi personalizzati da attuare con la metodologia del Budget di salute;

Richiamate inoltre le leggi regionali:

- 12 marzo 2003, n. 2 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e s.m.i.;
- 23 dicembre 2004, n. 29 “Norme generali sull’organizzazione ed il funzionamento del Servizio sanitario Regionale” e s.m.i.;
- 1 agosto 2005, n. 17 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza, e regolarità del lavoro” e s.m.i.;
- 30 luglio 2015, n. 14 “Disciplina a sostegno dell’inserimento lavorativo e dell’inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l’integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari”, che pone i presupposti istituzionali, organizzativi, strumentali, gestionali e metodologici per potenziare il sostegno delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, caratterizzata dalla compresenza di problematiche afferenti la dimensione lavorativa e nel contempo sociale o sanitaria;

Considerata la necessità di definire uno specifico regolamento in materia di Budget di salute per raggiungere quegli obiettivi dettati dalla Regione e più in generale meglio garantire i principi fondamentali della nostra Costituzione

Dato atto che le risorse saranno utilizzate compatibilmente con gli stanziamenti a bilancio e in particolare a quelle sui capitoli:

- 120400420 art. 1200 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
- Contributi per indigenti
- 120600420 art. 1205 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA - Contributi per emergenza abitativa

Visto lo schema di Regolamento allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale

Ritenuto che la stessa risponda alle effettive esigenze dell’Amministrazione Comunale

- Sentito il Segretario Comunale
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014

- Visto lo statuto comunale

Tutto cio' premesso

PROPONE

1. Di approvare il “REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL BUDGET DI SALUTE E DEL BUDGET PER IL BENESSERE SOCIALE” in 'applicazione dell'art. 12, Legge n. 241 del 7 agosto 1990, secondo il testo che si allega per far parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di rendere noto che il Comune interverrà nei vari budget nei limiti delle risorse inserite a bilancio e compatibilmente con le stesse
3. Di dare atto che i contributi saranno erogati compatibilmente con gli stanziamenti a bilancio e le cui risorse sono allocate sui capitoli:
 - - 120400420 art. 1200 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE - Contributi per indigenti;
 - - 120600420 art. 1205 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA - Contributi per emergenza abitativa;
4. Di rendere noto che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona.

Il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona

Dott. Giammaria Muratori

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.

e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

La seduta è stata validamente costituita alle ore 21,04

Presenti in aula n. 15

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la surriportata proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 21/06/2017;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1:

- Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 08/09/2017 dal Responsabile Area Servizi alla Persona Dott. Giammaria Muratori;
- Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 08/09/2017 dal Responsabile Area Servizi Finanziari Dott.ssa Masini Elena;

Udito l'intervento introduttivo dell'Assessore Boschetti,
seguono gli interventi di: Consigliere Leonardi e del Sindaco;

Dato atto che la verbalizzazione integrale degli interventi risulta da registrazione digitale depositata agli atti del Comune;

Con il seguente risultato della votazione:

favorevoli n. 15 contrari n. // astenuti n. //

DELIBERA

di approvare per tutte le ragioni di cui in narrativa, che espressamente si richiamano, la surriportata proposta di deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con il seguente risultato della votazione:

favorevoli n. 15 contrari n. // astenuti n. //

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto

COMUNE DI CORIANO

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELBUGET DI SALUTE E DEL BUDGET PER IL BENESSERE SOCIALE

Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 72 del 18/09/2017

INDICE

- Art. 1 (Finalità)
- Art. 2 (Oggetto ed ambito di applicazione)
- Art. 3 (Risorse che compongono i Budget)
- Art. 4 (Soggetti aventi diritto al budget di salute)
- Art. 5 (Soggetti aventi diritto al budget per il benessere sociale)
- Art. 6 (Procedura del budget di salute)
- Art. 7 (Procedura del budget per il benessere sociale)
- Art. 8 (Deroghe espresse)
- Art. 9 (Norme transitorie)

Art. 1 FINALITA'

1. Il Comune di Coriano ha come obiettivo la massima tutela e protezione della persona: a tal fine attiva preventivamente ogni possibile intervento sociale ed economico atto a garantire il benessere della propria popolazione.
2. Il comune di Coriano intende quindi con il presente testo regolamentare due tipologie di interventi, il BUDGET DI SALUTE (BDS) e il BUDGET PER IL BENESSERE SOCIALE (BPBS)

Art. 2 OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento definisce, tenuto conto di quanto previsto dalle normativa vigenti in materia, le modalità ed i criteri per la determinazione di interventi di sostegno economico e non a carico del Comune, finalizzati a garantire la salute e il benessere sociale della popolazione di riferimento.
2. Il BUDGET DI SALUTE è un progetto terapeutico-riabilitativo personalizzato, centrato sulla domanda della persona e sulla valutazione dei suoi bisogni, abilità e competenze, anziché sull'offerta di servizi, elaborato e sottoscritto dal paziente, condiviso con i suoi familiari e, quando è appropriato, con altri soggetti significativi del territorio coinvolti nella realizzazione del progetto. Partner principale e promotore del Budget di salute è la AUSL.
3. Il BUDGET PER IL BENESSERE SOCIALE è un progetto personalizzato, centrato sulla domanda della persona e sulla valutazione dei suoi bisogni, abilità e competenze elaborato e sottoscritto dal cittadino, condiviso con i suoi familiari e, quando è appropriato, con altri soggetti significativi del territorio coinvolti nella realizzazione del progetto. Promotore del progetto NON è la AUSL, anche se la stessa può comunque partecipare al progetto.
4. Scopo di entrambi i Budget è quello di offrire un percorso verso l'autonomia e l'inclusione sociale.
5. Rientrano negli interventi territoriali i progetti sull'asse dell'abitare, del lavoro e dell'inclusione sociale (affettività/socialità).

Art. 3 RISORSE CHE COMPONGONO I BUDGET

1. Le risorse che compongono il budget nel suo complesso sono quelle:
 - a) di cura, messe a disposizione dall'Azienda USL, sia attraverso le proprie strutture organizzative, sia attraverso altro Soggetto gestore
 - b) d'integrazione ed inclusione sociale messe a disposizione dall'Ente Locale attraverso le proprie strutture organizzative quali vantaggi economici, sussidi ed ausili finanziari (es. prestazioni del personale del Servizio Sociale, alloggi concessi a qualunque titolo, pasti, sostegni economici, ecc.)
 - c) della persona titolare del progetto costituite da risorse economiche (beni e servizi) e relazionali (familiari, amicali)
 - d) eventualmente messe a disposizione dal volontariato in ogni sua forma e/o da altri enti pubblici

Art. 4 SOGGETTI AVENTI DIRITTO AL BUDGET DI SALUTE

1. La normativa regionale, prevede in fase di prima applicazione del modello quale popolazione eligibile all'intervento quella sulla base di determinate diagnosi categoriali e in particolare quella del disturbo mentale.
2. Il presente regolamento, al fine di non lasciare vuoti normativi, è applicabile per tutti quei Budget di salute proposti dalla AUSL, quindi non necessariamente legati al disturbo mentale.
3. Il soggetto beneficiario degli interventi deve avere una situazione reddituale per accedere a vantaggi economici, sussidi ed ausili finanziari che osservi i seguenti parametri:
 - a) ISEE ordinario non superiore ad euro 20.000
 - b) totale del patrimonio mobiliare del nucleo in DSU e relativa giacenza media non superiori cad. ad euro 10.000
4. I limiti di cui al comma precedente, per casi di particolare gravità, previa relazione dell'assistente sociale di riferimento possono essere innalzati rispettivamente del 25% e del 50%
5. Oltre i limiti di cui al comma 4, il Comune non può partecipare al budget di salute con nessun tipo di risorsa.

Art. 5 SOGGETTI AVENTI DIRITTO AL BUDGET PER IL BENESSERE SOCIALE

1. Il Budget per il benessere sociale è applicabile in tutti quei casi dove il soggetto proponente non sia la AUSL ma in cui vi sia un intervento nel quale, oltre al Comune, partecipi almeno un altro soggetto privato o pubblico, AUSL compresa.
2. Il soggetto beneficiario degli interventi deve avere una situazione reddituale per accedere a vantaggi economici, sussidi ed ausili finanziari che osservi i seguenti parametri:
 - a) ISEE ordinario non superiore ad euro 10.000
 - b) totale del patrimonio mobiliare del nucleo in DSU e relativa giacenza media non superiori cad. ad euro 5.000
3. I limiti di cui al comma precedente, per casi di particolare gravità, previa relazione dell'assistente sociale di riferimento possono essere innalzati rispettivamente del 25% e del 50%
4. Oltre i limiti di cui al comma 4, il Comune non può partecipare al budget per il benessere sociale con nessun tipo di risorsa.

Art. 6 PROCEDURA DEL BUDGET DI SALUTE

1. Per la realizzazione del Budget di salute sono necessari:
 - a) La convocazione di una Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) composta almeno dall'Azienda Usl, che si farà poi carico della redazione del progetto, e dai Servizi Sociali del Comune di residenza che definisce il progetto personalizzato (come sotto meglio specificato) e le risorse che compongono il Budget di salute in un'ottica di appropriatezza e di congruità rispetto all'utilizzo delle risorse
 - b) Un progetto terapeutico-riabilitativo individuale (PTRI) personalizzato, mirante al soddisfacimento di uno o più dei seguenti bisogni: abitare, formazione e lavoro, socialità e affettività. Tale progetto deve quindi essere centrato sulla domanda della persona e sulla valutazione dei suoi bisogni, abilità e competenze, elaborato e sottoscritto dal paziente, condiviso con i suoi familiari, AUSL e Comune di residenza, nonché quando è appropriato, con altri soggetti significativi del territorio coinvolti nella realizzazione del progetto.

Art. 7 PROCEDURA DEL BUDGET PER IL BENESSERE SOCIALE

1. Per la realizzazione del Budget di salute sono necessari:

a) La convocazione di una Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) composta dall'Ente proponente (Comune, altro ente pubblico o privato), che si farà poi carico della redazione del progetto, dai Servizi Sociali del Comune di residenza (ove non sia il proponente) e dagli altri enti pubblici e privati, in un numero minimo totale almeno di due. La UVM definisce il progetto personalizzato (come sotto meglio specificato) e le risorse che compongono il Budget per il benessere sociale in un'ottica di appropriatezza e di congruità rispetto all'utilizzo delle risorse

b) Un progetto di supporto individuale (PSI) personalizzato, mirante al soddisfacimento di uno o più dei seguenti bisogni: abitare, formazione e lavoro, socialità e affettività. Tale progetto deve quindi essere centrato sulla domanda della persona e sulla valutazione dei suoi bisogni, abilità e competenze, elaborato e sottoscritto dal paziente, condiviso con i suoi familiari, e con gli enti/associazioni rappresentati all'interno della UVM.

Art. 8 DEROGHE ESPRESSE

1. Il presente regolamento ove dovesse erogare tipologie di aiuti compresi nel "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI E PER L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, COMPRESSE LE ASSOCIAZIONI", opera in deroga allo stesso.

Art. 9 NORME TRANSITORIE

1. Il presente regolamento entra in vigore dal 01/10/2017.
2. Trascorso un anno dalla sua entrata in vigore, la Giunta Comunale provvederà a verificare la corretta attuazione del presente Regolamento, proponendo al Consiglio Comunale le disposizioni integrative e correttive eventualmente necessarie.

COMUNE DI CORIANO
PROVINCIA DI RIMINI

Proposta nr. 55 del 21/06/2017

Delibera nr. 72 del 18/09/2017

Deliberazione C.C. ad oggetto:

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL BUDGET DI SALUTE E DEL BUDGET PER IL BENESSERE SOCIALE

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile dell'Area, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 08.09.2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Dott. Giammaria MURATORI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

Proposta nr. 55 del 21/06/2017

Delibera nr. 72 del 18/09/2017

Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL BUDGET DI SALUTE E DEL BUDGET PER IL BENESSERE SOCIALE

Parere attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49 comma 1, e 147 bis comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 08.09.2017

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

dott.ssa Elena MASINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI CORIANO
PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 72 del 18/09/2017

OGGETTO:

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL BUDGET DI SALUTE E DEL BUDGET PER IL BENESSERE SOCIALE

Letto e sottoscritto.

FIRMATO
IL SINDACO
SPINELLI DOMENICA

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA SANTATO SILVIA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).